

Vino e cultura, connubio d'autore

L'estate trapanese è ricca di appuntamenti che coniugano degustazioni ad eventi che attraggono ogni anno migliaia di appassionati, turisti e non

C'è una Sicilia che produce eccellenze, in grado di coniugare la tradizione con l'innovazione. Una Sicilia capace di produrre vini di grande qualità, e Trapani con la sua provincia, è il fiore all'occhiello della viticoltura siciliana. Il Marsala, il Passito e il Moscato di Pantelleria sono la massima espressione di un terroir sinónimo di pregiati vini.

E la prossima estate, le più importanti cantine vitivinicole prevedono una serie di appuntamenti da segnare in agenda. Si inizia con il **Donnafugata** Time, l'aperitivo che chiama a raccolta winelover e giovani consumatori. L'evento mediatico, vissuto sui social network, si è svolto in contemporanea il 25 e 26 giugno presso una selezione delle migliori enoteche d'Italia, da nord a sud nel nome della cantina marsalese **Donnafugata**.

Altre iniziative proseguiranno per tutta l'estate. Firriato Experience, l'esperienza tutta siciliana della cantina Firriato

nel Baglio Sorìa nell'assolata campagna trapanese. L'occasione per vivere in maniera armonica l'esperienza del vino in un luogo ricercato ma autentico, rispettoso della storia che l'ha generato. È un areale agricolo dove si lavora e si produce per l'eccellenza del vino siciliano, ma è anche un luogo dove si celebra la convivialità, il vino e la buona tavola.

I ritmi del lavoro seguono rigorosamente l'andamento delle stagioni e delle attività colturali tra i filari di vite e gli uliveti che scendono a valle. Per gli amanti del vino l'occasione per conoscere, a diretto contatto con i protagonisti, una filosofia di lavoro. In cucina lo chef, Gaetano Basiricò, custode della tradizione siciliana propone piatti gourmand, in abbinamento ai vini della cantina Firriato, interprete fedele della complessità del territorio siciliano.

Il 25 luglio le Cantine Florio aprono le porte della propria azienda, grazie a una dolce pedalata attraverso i luoghi più

affascinanti dell'antica Iylibeo. Dopo aver visitato le storiche Cantine Florio, in sella alle biciclette si potrà percorrere il lungomare marsalese fino alla punta estrema della Sicilia Occidentale, Capo Boeo, lasciandosi accarezzare dalla brezza marina lungo un percorso che porterà, attraversando il litorale di punta D'Alga, ad abbandonare la città. Un viaggio che farà scoprire uno dei paesaggi più suggestivi della Sicilia, la Riserva Naturale della Laguna dello Stagnone, costellata dalle secolari Saline. In questo angolo di mondo così suggestivo e selvaggio sarà possibile visitare il museo del Sale, l'oro bianco della Sicilia.

Il 10 agosto di ogni anno, per la notte di San Lorenzo, torna l'appuntamento annuale con «Calici sotto le stelle». Vino e offerta culturale, insieme alla magia dei territori, sono l'abbinamento vincente della manifestazione, in una formula che unisce la filosofia del buon bere a eventi, spettacoli, design e arte. A fine agosto tutti a Pan-

telleria, l'isola selvaggia e affascinante, per vedere il tramonto dai vigneti piantati a strapiombo sul mare. Dall'anno scorso i vini passiti, ottenuti dalle uve zibibbo, hanno un evento dedicato. È il Passitaly, la rassegna pensata per celebrare questi nettari del mediterraneo da cui si ottiene il moscato e il passito.

A settembre, dal 18 al 27, torna la diciottesima edizione del Cous Cous Fest, la kermesse dedicata al simbolo del mediterraneo. Ogni degustazione sarà accompagnata da un bicchiere di vino del territorio.

Roberto Chifari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cantine Florio

Il 25 luglio le Cantine Florio aprono le porte della propria azienda al grande pubblico

Al chiar di luna

Il 10 agosto, per la notte di San Lorenzo, torna «Calici sotto le stelle»

